Otto

co' tuoi fin

il genitor che si sdegna, e crede

Gri

Otto

la menzogna

Sai che pero anch'io,

e che

con la Viola
solo

bei Lumi
solo

for.
[illegible] mi, volete ch'io mora, volete ch'io mora, io va[illegible] do i morir
con la Viola.
Volete ch'io mora, volete ch'io mora, io vado, io va do i mo

for.
p.
t.
solo.

gettate un sospir, get
=tate getta - te un sospir

pp

con la Viola

Solo

ma in tanto che parto ma in tanto che moro; voi lumi ancora voi

getemi un sguardo: bei lumi vezzosi. getate un sospir

Aria

Iris

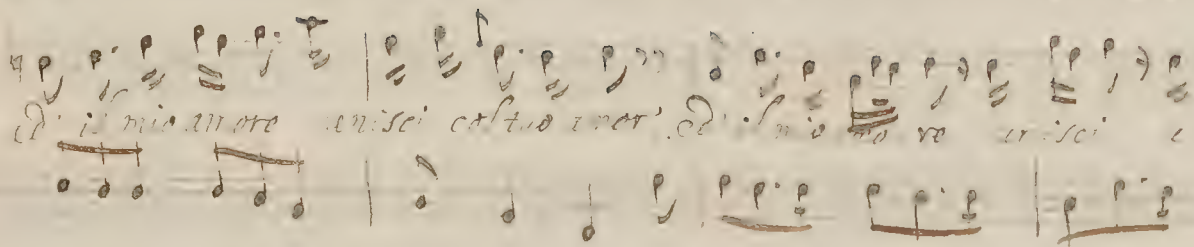
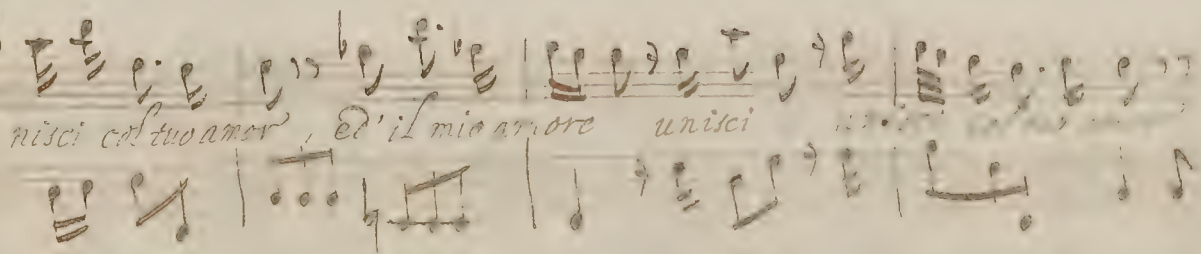
affettuoso

p°

col Basso

Prenditi il mi-o, se ti bisogna un co-re, ed il mio amore unisca col tuo a-

for.
ed il mio amo-re unisci unisci col tuo amor?
po
col Basso
prenditi il mi-o prenditi il mi-
se ti bisogna un co-re

ed' il mio amore unisci col tuo amor
for.
nisci col tuo amor, ed' il mio amore unisci

con il Basso.
Cosi potrai, quanto vor-
for.
amarsi degno
amar si degno sposo con l'uno, e l'altro cor

quanto vorrai amar si degno sposo

mar si degno spo so con l'uno e l'altro cor, amar si degno sposo con l'uno e

for.
col Basso

for.
po.
col Basso
core
o vede te pier di Stra: pier di Stra
lie di fa
for.
po.
col Basso.
vil le
Occhi belli a stri d'a

more, io vi mostro a-perto il core e vede-te pien di

Stra – – – il pien di strali e di ferite

v vede te pien di Stra
li, pien di Strali, e di Sarid - le.

col Basso
Voi faceste o luci vaghe

voi versaste nel mio seno queste fiame à mil le à mille queste fiam
me à mil le à mille

p:

col Bass.

Voi versaste nel mio seno queste

fiamme à mille à mille ...

me à mille à mille.

Scena IV. Costanza. Gualtiero.

Gualtiero.

appunto o bella

Cost.

mi presento al mio Rè.

Gualt.

Segni d'un cor,
Aria

Un affetto, ch'ancor non in
-tendo. fà ch'io peni fà ch'io pe

for.
ni, e gioisca per

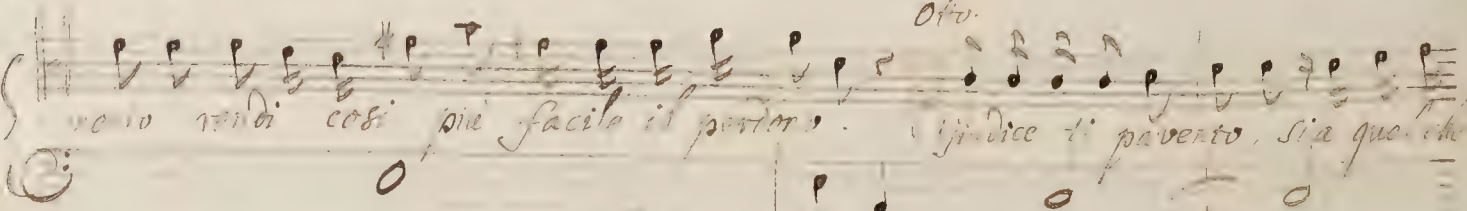
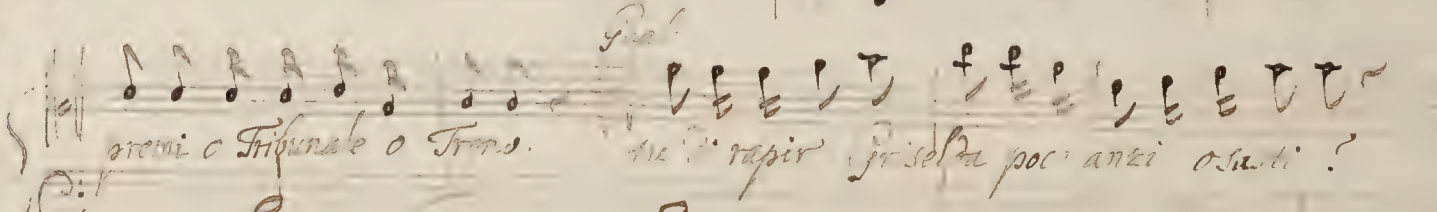
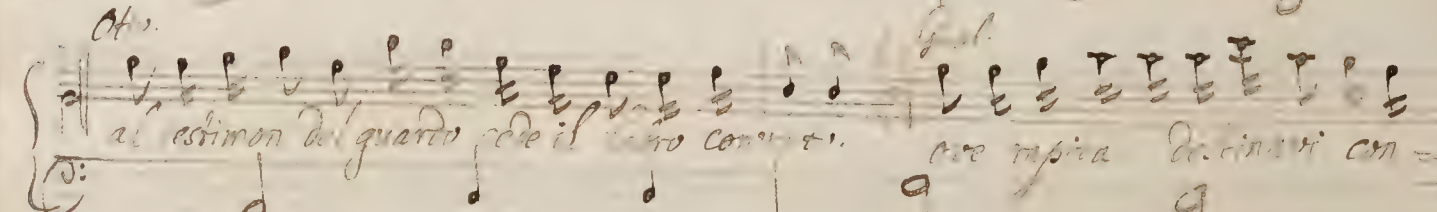
pia
Un affetto, che ancor non intendo, fà ch'io peni, e gioisca per te fa ch'io
pe
ni fa ch'io pe

for
ni, e gioisca per te e gioisca per te.

Ma il contento non sembra contento, e il tormento non sembra tormento, nè com =
prendo, ne vedo il perche, ne com pren =

for.
do ne vedo il perchè

Ma il contento non sembra contento, e il tormento non sembra tormento, nè com
prendo, nè vedo perchè ne compren

do ne vede perchè.

Da Capo

Scena V. Gualtiero e Ottone.

Ottone.

Eccomi innanzi al mio Monarca.

Gual.

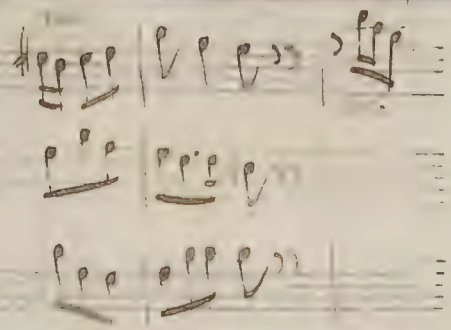
Ottone confessare de-

litto dovrian mirare. un reo che nega [illegible]

andante
Solo
Mi dimostra il tuo bel

tutti
grandez
gran
Forza del tuo cor
dimostri il

Solo
bel dono a grandezza del tuo Trono la grandez
za, la grandezza del

tutti
za , La grandezza del tuo cor.
solo.
io non sò più che bramarmi

tu non hai più che donar mi se non
doni il Re

anche del pianto la libertà ti vieto, e termini prescrivo al tuo dolore.
per compiacerti il chiuderò nel core.
Aria
allegro.

solo
Se il mio dolor t'of fende, eccomi lieta in vi so
ecco su i labri il riso, ecco, eccola gio = ja in sen
eccola

gio
ia
eccomi lieta in ri - so
ecco su i sacri il ri - so
ecco

for.

ecco la gio ia in sei

Se il mio dolor t'offende. eccomi lieta in vi so, ecco su

ri so ecco la gioia in se
ecco a gio
ia

ecco la gio - ia in sen
ecco ecco la gio ia in sen

Solo.

rò prova più bella del mio costante amo=re cangiando il mio dolo re in

for.

placido seren

darò prova più

Solo.

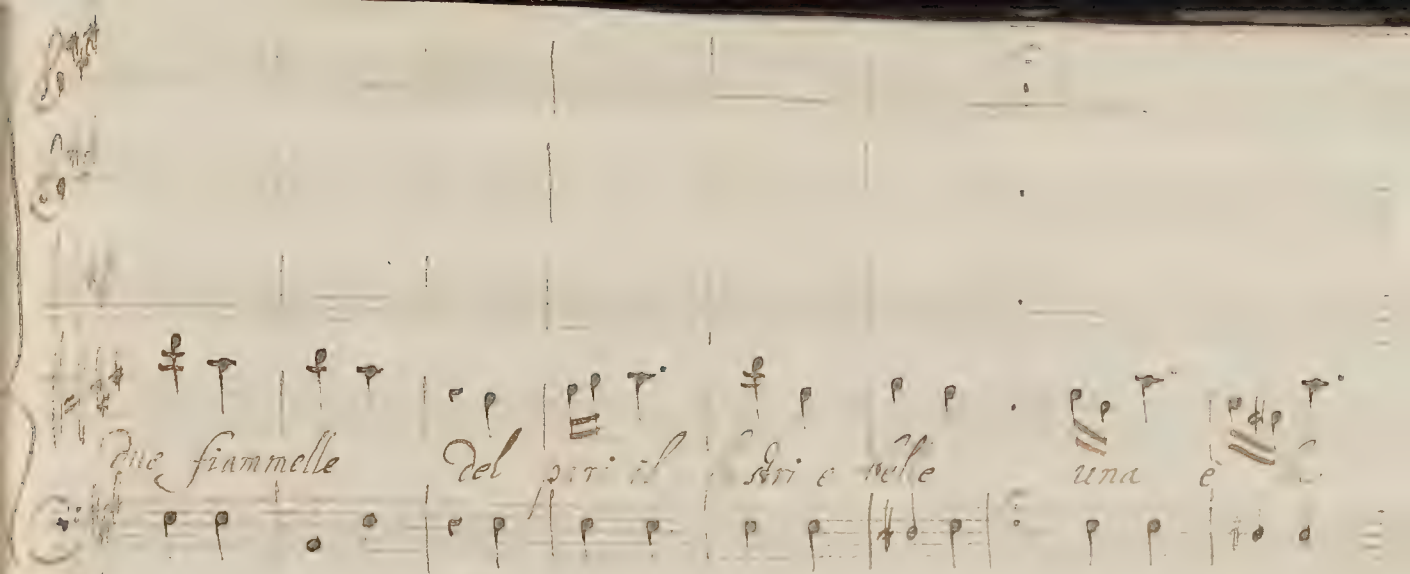
bel - la del mio costante amore, cangiando il mio dolo- re in pia - -

ci-do seren. Da Capo

Scena VII. Gualtiero.

Peno, ma per te peno sposa fedele: amata sposa, e

mentre mi constringe empio fato ad esser teco un ingiusto, un Tiranno,

nel tuo cor, e nel mio sento il tuo
deh perdonami o cara
Sol per furti felice
infelice ti vedo
t'amo, anima mia
Aria

piv.
col Basso.
Hò in Seno

valor
hò in
del
e belle

la tua bellezza e altri è

trae il tuo valor

e l'al
tra è il

tuo valor?

ado- ro il tuo bel viso ado- ro ado- ro il tuo bel

for
cor

me gl'amplessi suoi?
Sacrifizio crudel

Prendi se vi hai de sic
= ma ti, e poi Vanne se puoi
ce

e, e poi vanne se puoi
Come ti pia - ce, e poi vanne se

ritorna i vagheg - gi

quei
innamora -
Del cor
ce

ritorna
a mora - ti e poi
Smarrai se puoi

fi ce.

Da Capo

Scena IX. Roberto e Cosimira.

Tu partire o Roberto da questa Reggia, ove il tuo cor mi

Lasci e d'onde il mio t'involi? ... l'unico bene

che in vederti mi resta? e forse ancor par tiri
Rob.
Son
Cor.

solo.

con Scherzo.

solo

con Costanza.

solo

con il Basso.

Rob.

Bella mano, io non credea di morir non credea di morir nel anno -

Cost.

Bella destra io mi fingea di gioir, mi fingea di gio -

tutti
solo
solo
solo
col Basso
-dar
e pur sento ogni mor
= ir nell' annodar ti
e pur sento ogni tormen

te annodan
to annodan

Tutti

Solo

- doti annodandoti così

e pur sento ogni

- doti annodandoti così

e pur

mor
Sento ogni tormen

doti anno
doti anno

tutti

solo.

Solo.

il Basso.

dandosi così

Partirò

ndarsi così

Resto

ma lasciandoti il core a dispetto di quel fato, che sie

rò mi serberò il mio amore, a dispetto di quel fato, che sie-

tutti

solo

col Basso.

-tato la tua fede mi vivi

-to di mi-ede ti vivi

a Dispetto di quel fato che spietato è tua fede

a Dispeto di quel fato, che spietato è mia fede

La tua fede mi rapi.

La mia fede ti rapi.

stino . io non t'intendo.
Ari
allegro
Se amori ..

rivedrò, saprò con
ma forte e fingere, e ta-

saprò con alma forte e fingere e tacer
fingere e tacer

riterò, se ampless

viola
fingere e fingere e
con alma forte, e
fingere e tacer e fingere e fingere e tacer

rò ch'errai col guardo, che il labro fu bugiar-do, e sol de la mia

con la viola
for.

e sol de la mia sorte mi prenderò pensier
mi prenderò pensier

Scena XIII

Ormindo.

saria vero ciò che un grave e lusinghier, af

petto

senso quell' interno ter

penso e Reverito

usta stessa mà in sì dolce speranza ingannarmi non

può mia speranza.

Aria.

allegro.

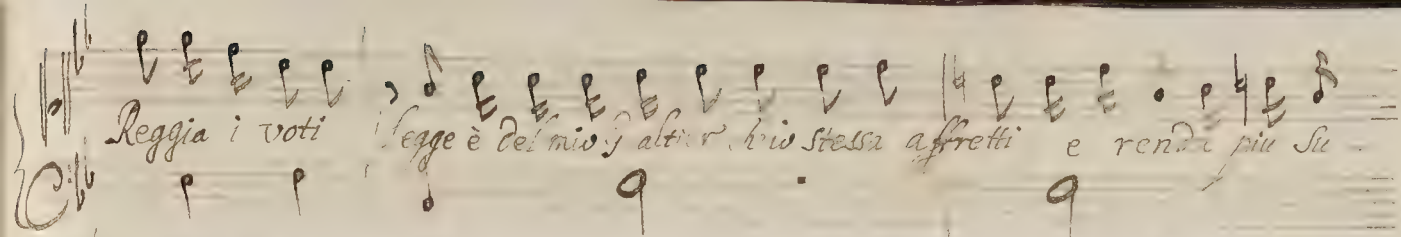
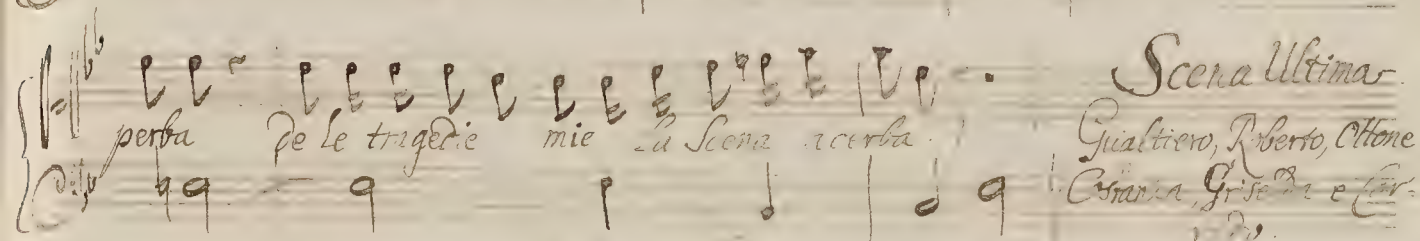
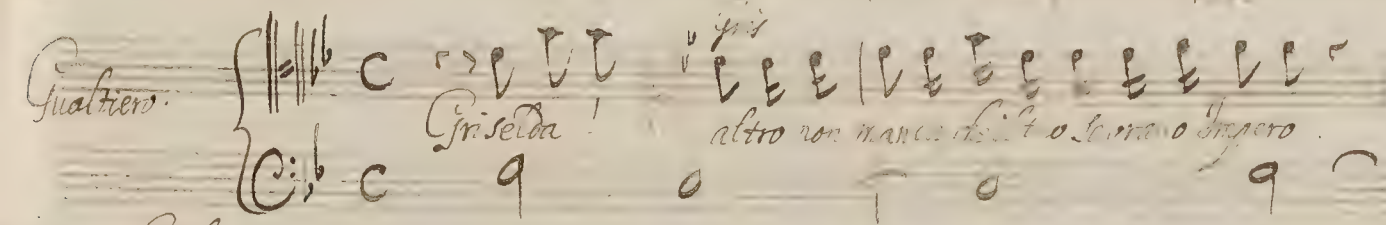
con la parte
Se vaga se bella, se fida son
vaga

for.
solo
con la parte
te
Se vaga se
bella se fida son io, bell' mio, son bel- la, son

for.
fida per te son bella son vaga son fida son fi- da per te
solo
con la parte
po
Son bella, son vaga, son fi- da per te, son fi da son fida per

for.
tr.

con la parte
ch'io lasci d'amarti? ch'io pensi a lasciarti? mi sento morire, mi sento mo
con la parte
rire
possi bil non è
ch'io lasci d'a

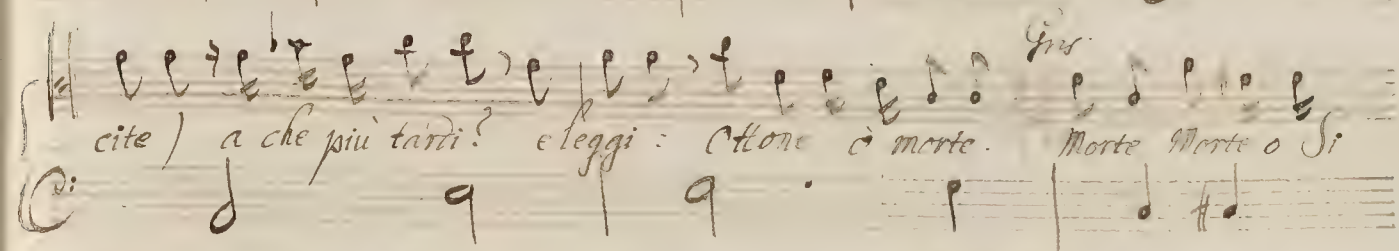
pia
marti? ch'io sensi à lasciarti? mi sento languire mi sento morire pas-
Si = bil non è nò nò
pas

con la parte

Scena XIV. Griselda.

Terminate o Numi sul Ciel la pompa solenne il dì già

Stanco riviviate co' i Lumi; e più gelosa del suo Signor senta la

Trono tornai Ninfa à le Selve, venni Ancella à la Reggia, e celebrai mi-

nistra i tuoi Sponsali. pene, rischi, se agiste, onte, e sprezzi, e tutto al fin sof-

fersi senza dirti spietato; senza accusarti ingrato. Ma che ad Otton mi sposi.

che sia d'altri il mio core? la mia fede? il mio amore? ah Gualtier mi perdona.

è questo, è questo il caro ben, che solo libero dal tuo impero io mi hò ser-

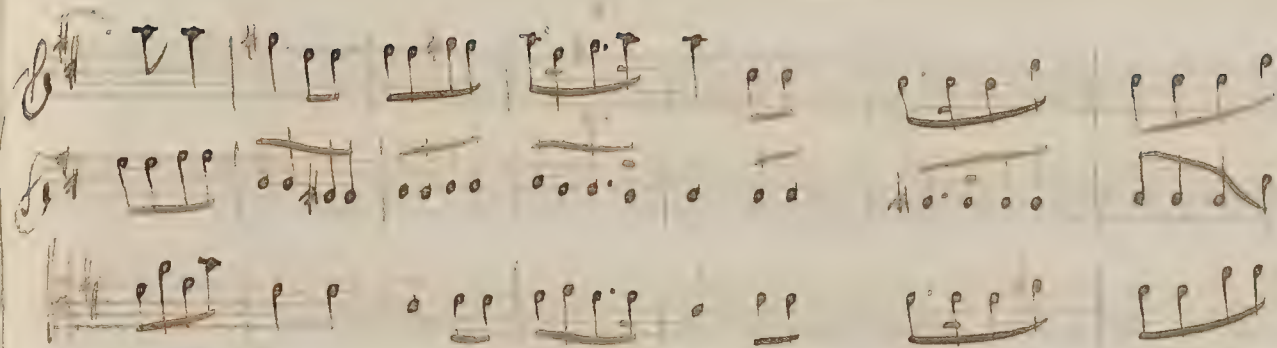
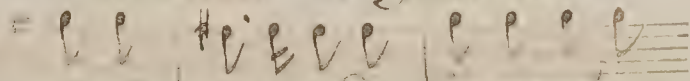
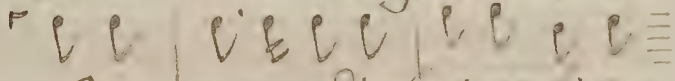
selda viva viva viva
selda vi-va viva viva
selda viva, viva viva.

Coronatevi di fiori casti amori
Coronatevi di fiori casti amori e chiedete per facella
Coronatevi di fiori casti amori
Coronatevi di fiori casti amori

facel la qual ne stella a la fe, e à la volti

stella a la fede a la fe e à bel tà

facel la qualche stella a la fede en la beltà

stella a la fede a la fe bel tà

Coronatevi di fiori casti a–

Coro natevi di fiori casti a

Coro= natevi di fiori casti

oro natevi di fiori casti a

Stella a la fede
fede, e à la beltà

poi cantando i nostri ar

poi cantando i nostri r

poi cantando i nostri ar

poi cantando i nostri ar

mori la costanza insegnate o casti amori la costanza, la costan
mori la costan za insegnate o
mori la costanza insegnate o casti amori la
mori la za inse

ca e l'onestà

casti amori la costanza e l'onestà

insegnate o casti amori la costanza e l'onestà

-gnate o casti amori la costanza e l'onestà

L'onestà. Coronatevi, Ciel.

L'onestà. Coronatevi, Ciel.

L'onestà. Coronatevi, Ciel.

L'onestà. Coronatevi, Ciel.

Fine